

Gradisca, il taglio della Tari piace ai commercianti

Bressan (Ascom): «Sono provvedimenti che vanno nella giusta direzione»
Giudicata positivamente anche la decisione di disincentivare il gioco d'azzardo

di **Luigi Murciano**

GRADISCA

«Provvedimenti che vanno nella giusta direzione». Il presidente mandamentale di Confcommercio, Giovanni Bressan, commenta con pacata soddisfazione l'avvenuta conferma da parte della giunta comunale di Gradisca, dell'esenzione totale dal pagamento della Tari per le nuove attività che dovessero insediarsi all'interno del cosiddetto "Centro commerciale naturale" della Fortezza. «In momenti di contrazione economica come questi anche le amministrazioni comunali hanno ben poche armi per incentivare gli insediamenti commerciali o per difendere l'esistente - riflette Bressan - ma il provvedimento mi pare andare nella giusta direzione. Vedremo se favorirà qualche nuova apertura in città». Il presidente mandamentale di Confcommercio al contempo giudica "positiva" la decisione della giunta di disincentivare il gioco d'azzardo, promuovendo sconti sulla tassa-rifiuti per i locali "slot-free" ovvero i pubblici esercizi che si impegneranno a rimuovere le "macchinette mangiasoldi" dai propri locali, con riduzioni della Tari dal 10 al 20% in tre anni. «È qualcosa di innovativo che sicuramente induce a riflettere». Il provvedimento che esenta totalmente per un anno al pagamento della Tari (l'erede di Tia e Tarsu) le eventuali nuove attività che dovessero insediarsi nell'ambito del cosiddetto Centro commerciale naturale o a cielo aperto è una conferma dopo la sperimentazione dello scorso anno. La decisione è stata presa anche sulla base di un'analisi (dati della Camera di

Commercio) sull'andamento del tessuto produttivo gradiscano negli ultimi 5 anni. Il Centro commerciale naturale è stato lanciato nei mesi scorsi con la collaborazione della società potentina Scai Comunicazione - che ne ha avviato lo start up - ed è ora approdato ora alla "fase 2" con il passaggio di testimone fra Scai e la neonata associazione Gradisca Centro. Alla nuova realtà, Bressan assicura appoggio e collaborazione. «Ho percepito entusiasmo e voglia di fare da parte dei titolari di attività gradiscane, in particolare dai più giovani. È un buon segnale. La città ha bisogno di unire le forze attraverso il commercio, i grandi eventi e le associazioni. Solo facendo, come si dice, sistema Gradisca può attrarre nuovi visitatori e clienti e reggere il difficile confronto con la grande distribuzione». Il Centro commerciale naturale "Gradisca Centro" comprende non solo il centro storico ma anche il lato di piazza Unità sul versante Mercato coperto, via Carducci e il rione del Mercaduzzo. Ma in materia tributaria non è questa l'unica notizia di rilievo scaturita l'altra sera dal bilancio previsionale presentato all'esame dei consiglieri. Come spiegavamo ieri, dando seguito ad un ordine del giorno sulle ludopatie, l'amministrazione comunale guidata da Linda Tomasinsig ha anche proposto con successo uno sconto per tutti i pubblici esercizi che rimuoveranno totalmente le slot machine o analoghi dispositivi elettronici dalla propria attività, rinunciando all'installazione degli stessi per un ulteriore periodo non inferiore a due anni.



Shopping nel centro storico di Gradisca d'Isonzo

GRADISCA

«Esenzione Tari per le nuove attività scelta giusta»

► GRADISCA

«Provvedimenti che vanno nella giusta direzione». Il presidente mandamentale di Concommercio, Giovanni Bressan, commenta con pacata soddisfazione l'avvenuta conferma da parte della giunta comunale di Gradisca dell'esenzione totale dal pagamento della Tari per le nuove attività che dovessero insediarsi nel cosiddetto Centro commerciale naturale della Fortezza. «In momenti di contrazione economica come questi, anche le amministrazioni comunali hanno ben poche armi per incentivare gli insediamenti commerciali o per difendere l'esistente - riflette Bressan -, ma il provvedimento mi pare vada nella giusta direzione. Vedremo se favorirà qualche nuova apertura in città».

Il presidente mandamentale di Concommercio, al contempo, giudica «positiva» la decisione della giunta di disincentivare il gioco d'azzardo promuovendo sconti sulla tassa rifiuti per i locali "slot-free", quelli cioè che si impegneranno a rimuovere le macchinette "mangiasoldi", con riduzioni della Tari dal 10 al 20% in tre anni: «È qualcosa di innovativo che sicuramente induce a riflettere», dice. Il provvedi-

mento che esenta totalmente per un anno dal pagamento della Tari (erede di Tia e Tarsu) le eventuali nuove attività che dovessero insediarsi nel Centro commerciale naturale o a cielo aperto è una conferma dopo la sperimentazione dello scorso anno. La decisione è stata presa anche sulla base di un'analisi (dati della Camera di commercio) sull'andamento del tessuto produttivo gradiscano negli ultimi 5 anni. Il Centro commerciale naturale è stato lanciato nei mesi scorsi con la collaborazione della società potentina Scai Comunicazione - che ne ha avviato la start up - ed è ora approdato alla fase 2 con il passaggio di testimone tra Scai e la neonata associazione Gradisca Centro. Alla nuova realtà Giovanni Bressan assicura appoggio e collaborazione: «Ho percepito entusiasmo e voglia di fare da parte dei titolari di attività gradiscane, in particolare dei più giovani. È un buon segnale: la città ha bisogno di unire le forze attraverso il commercio, i grandi eventi e le associazioni. Solo facendo, come si dice, sistema, Gradisca può attrarre nuovi visitatori e clienti e reggere il difficile confronto con la grande distribuzione».

Luigi Murciano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bressan (Concommercio): «Gradisca va nella giusta direzione»